



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

7300 CombiColor Wrought Iron

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 7300 CombiColor Wrought Iron
Descrizione del prodotto : Vernice
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : CAE0-K0HJ-W003-C6DU

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--|---------|
| Usò al consumo Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

STOT SE 3, H336

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- Generali** : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Prevenzione** : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- Reazione** : P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
- Conservazione** : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici
- Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 - Contiene anidride ftalica e acido neodecanoico, sale di cobalto . Può provocare una reazione allergica.
- Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

7300 CombiColor Wrought Iron

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela
Italia

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|---|-----------|---|---|---------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici | REACH #: 01-2119463258-33 CE: 919-857-5 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | - | [1] [2] |
| bis(ortofosfato) di trizinc | REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 | ≤1 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| idrocarburi, 10-C13, n-/ iso- ciclo-alcani, <2% aromatici | REACH #: 01-2119457273-39 CE: 918-481-9 Numero CAS: 64742-48-9 | ≤1 | Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | - | [1] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 | ≤0,3 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| anidride ftalica | REACH #: 01-2119457017-41 CE: 201-607-5 Numero CAS: 85-44-9 Indice: 607-009-00-4 | ≤0,3 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 | ATE [Orale] = 1530 mg/kg | [1] |
| acido neodecanoico, sale di cobalto | REACH #: 01-2119970733-31 CE: 248-373-0 Numero CAS: 27253-31-2 | ≤0,3 | Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | ATE [Orale] = 1098 mg/kg | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 tonne | 50000 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Italia

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|--|---|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Raccomandazione del produttore (Italia, 2009) [idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici] TWA 8 ore: 1200 mg/m ³ (as hydrocarbon mixture (A) (197 ppm)). Forma: Vapori. |

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|--|-----------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo- alcani, <2% aromatici | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 208 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 871 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 185 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| bis(ortofosfato) di trizinc | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| ossido di zinco | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| anidride ftalica | DNEL | A lungo termine Per via orale | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 8,6 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 10 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 32,2 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------|------------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acqua fresca | 48,1 µg/l | - |
| | Marino | 14,2 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 550,2 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 263,9 mg/kg | - |
| | Suolo | 249,4 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 121,4 µg/l | - |
| ossido di zinco | Acqua fresca | 25,6 µg/l | - |
| | Marino | 7,6 µg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 64,7 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 146 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 70,3 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 44,3 mg/kg dwt | - |
| anidride ftalica | Acqua fresca | 1 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,1 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 10 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 3,8 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,38 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 0,173 mg/kg dwt | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): polietilene (PE), alcool polivinilico (PVA), gomma nitrile (0.5mm)
- Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Idrocarburo. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -20°C [Letteratura]
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >160°C (>320°F) [Letteratura]
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Limite inferiore e superiore di esplosività | : Inferiore: 0,6% Superiore: 8% |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 40°C (104°F) [Letteratura] |
| Temperatura di autoaccensione | : 250°C (482°F) [Letteratura] |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : Non applicabile. |
| pH : Giustificazione | : Product is non-soluble (in water). |
| Viscosità | : Dinamica (temperatura ambiente): 1400 a 1500 mPa·s [ASTM D562 [KU]] Cinematico (temperatura ambiente): 1034 a 1117 mm ² /s [calcolato.] Cinematico (40°C): >20,5 mm ² /s [calcolato.] |
| Solubilità (le solubilità) | : |

| Mezzo | Risultato |
|--------------|--------------|
| acqua fredda | Non solubile |
| acqua calda | Non solubile |

| | |
|---|--|
| Solubilità in acqua | : Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : 0,7 kPa (5,25 mm Hg) [calcolato.] |
| Velocità di evaporazione | : 0,2 (Acetato di butile. = 1) |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 1,313 a 1,353 g/cm ³ [20°C (68°F)] [DIN 53217] |
| Densità di vapore | : >1 [Aria = 1] |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Nessun rischio insolito in caso di incendio. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| Caratteristiche delle particelle | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|--|--|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti |

7300 CombiColor Wrought Iron

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|-------------------------|-------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5,7 mg/l | 4 ore |
| ossido di zinco | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Topo | 2500 mg/m ³ | 4 ore |
| anidride ftalica | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5700 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >15 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1530 mg/kg | - |
| acido neodecanoico, sale di cobalto | DL50 Per via orale | Ratto - Femminile | 1098 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | 10000 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| anidride ftalica | 1530 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| acido neodecanoico, sale di cobalto | 1098 | N/A | N/A | N/A | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| ossido di zinco | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| anidride ftalica | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 50 milligrams | - |

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|--------------------|----------|-------------------------------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | pelle | Coniglio | Non provoca sensibilizzazione |

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|----------------------------|--------------------|---|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici anidride ftalica | Categoria 3 Categoria 3 | - - | Narcosi Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| acido neodecanoico, sale di cobalto | Categoria 1 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|--|--|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
scrapolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|------------------------------------|--|-------------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | Acuto NOEC 100 mg/l | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| bis(ortofosfato) di trizincio | Cronico NOEC 0,23 mg/l | Dafnia spec. | - |
| | Cronico NOEC 0,131 mg/l | Pesce | - |
| | Acuto EC50 5,7 mg/l | Dafnia spec. - <i>ceriodaphnia dubia</i> | 48 ore |
| ossido di zinco | Acuto IC50 1,87 mg/l | Alghe - <i>selenastrum capricornutum</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,024 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,137 mg/l | Alghe | 72 ore |
| anidride ftalica | Acuto EC50 0,413 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto EC50 0,481 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto IC50 46 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Acuto CL50 98 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 0,33 a 0,78 mg/l | Pesce | 96 ore |
| anidride ftalica | Cronico NOEC 0,019 mg/l | Alghe | 7 giorni |
| | Cronico NOEC 0,037 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0,082 mg/l | Dafnia spec. | 7 giorni |
| | Cronico NOEC 0,199 mg/l | Pesce | 30 giorni |
| | Acuto EC50 78530 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|--|-----------|--------------------------------|------|---------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | OECD 301B | >80 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301F | >80 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|------------------|----------------------|------------------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici ossido di zinco | - | 100%; < 28 giorno(i) | Facilmente |
| | - | - | Non facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-------|------------|
| idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici | 5 a 6.5 | - | Alta |
| bis(ortofosfato) di trizincio | - | 60960 | Alta |
| ossido di zinco | - | 28960 | Alta |
| anidride ftalica | 1,6 | 3,4 | Bassa |
| acido neodecanoico, sale di cobalto | - | 15600 | Alta |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Rifiuti Pericolosi : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---|---|--|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | DIPINGERE | DIPINGERE | DIPINGERE | DIPINGERE |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3  | 3  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | Numero di identificazione del pericolo 30 Quantità Limitata 5L Norme speciali 163, 367, 650 Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E) | Norme speciali 163, 367, 650 Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata | Programmi per l'Emergenza F-E, S-E Norme speciali 163, 223, 367, 955 Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata - IMDG 3.4 | Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344. Norme speciali A3, A72, A192 |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

7300 CombiColor Wrought Iron

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| 7300 CombiColor Wrought Iron | ≥90 | 3 |

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : IIA/i. Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. Il valore limite UE per questo prodotto: 500g/l (2010.)
Questo prodotto contiene un COV massimo di 495 g/l.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Precursori di esplosivi : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3208 10 90 00

Inventario

Australia : Non determinato.

Canada : Non determinato.

Cina : Almeno un componente non è elencato.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.

Nuova Zelanda : Almeno un componente non è elencato.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Almeno un componente non è elencato.

Taiwan : Non determinato.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

7300 CombiColor Wrought Iron

SEZIONE 16: altre informazioni

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

[Italia](#)

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

| | |
|--------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Resp. Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

[Data di stampa](#) : 15/11/2024

[Data di edizione/ Data di revisione](#) : 15/11/2024

[Data dell'edizione precedente](#) : 20/11/2023

[Versione](#) : 8

[Avviso per il lettore](#)

SEZIONE 16: altre informazioni

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.